

La Campania sul podio per l'export via Amazon

Con tremila piccole imprese attive e 150 milioni di valore delle vendite la regione è seconda soltanto alla Lombardia sui canali della piattaforma

IL REPORT

Antonio Vastarelli

Nel percorso di forte rinascita e rinnovato protagonismo dell'economia campana, un altro importante tassello viene aggiunto dal commercio online, ed in particolare da quello che passa attraverso Amazon. Secondo il Report 2024 sull'Impatto economico delle piccole e medie imprese che offrono i loro prodotti sulla piattaforma statunitense, infatti, la Campania è la seconda regione italiana per volume delle vendite all'estero da parte di Pmi.

Il primo gradino è occupato dalla Lombardia, con la quale, però, la Campania condivide il primato per numero di piccole e medie imprese presenti su Amazon (entrambe ne contano ben 3mila). Il dato diffuso ieri è solo una conferma della forte spinta all'internazionalizzazione delle produzioni campane. Gli ultimi dati generali sull'export regionale, infatti, registrano una crescita del 9,6% nel primo trimestre 2024, che si aggiunge al +30,7% del 2022 e al +29,19% del 2023. E il commercio online rappresenta un canale di sbocco sempre più importante.

Il volume delle vendite registrate all'estero nel 2023 dalle Pmi campane su Amazon, infatti, è pari a più di 150 milioni di euro (+10% rispetto al 2022). Ad aumentare è anche il numero di prodotti venduti dalle piccole e medie imprese campane: nel 2023, oltre 25 milioni (+10% rispetto all'anno precedente). Una crescita che investe tutto il territorio nazionale. Delle oltre 21mila piccole e medie aziende italiane presenti su Amazon nel 2023, infatti, più del 65% ha registrato vendite all'estero (nel 2022 era circa il 50%), per un valore di export complessivo superiore a 1,2 miliardi di euro (+25% in un anno).

In questo contesto, la Campania registra valori record, pesando per il 14% delle imprese presenti sul negozio online Usa e circa il 13% del volume delle vendite. Complessivamente, le Pmi italiane hanno venduto su Amazon più di 150 milioni di prodotti (300 al minuto) e, per sostenere il proprio business online, hanno creato oltre 60mila posti di lavoro.

LE DESTINAZIONI

I principali paesi di sbocco delle merci tricolore sono Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e Austria. Il Report evidenzia, inoltre, che più del 45% di queste Pmi ha venduto prodotti oltre i confini europei. Le categorie merceologiche che registrano il maggior volume di vendite all'estero, poi, sono: Casa, Bellezza, Cura della persona, Elettronica e Cucina. In base alle performance territoriali, invece, la regione con il più alto valore di export sulla piattaforma statunitense è la Lombardia con circa 300 milioni di euro nel 2023. Seguono la Campania, con oltre 150 milioni, e la Toscana (più di 135). Quelle con più alto numero di Pmi presenti su Amazon, invece, sono Lombardia e Campania (3mila), seguite da Lazio (2mila), Puglia (1.700), Veneto ed Emilia Romagna (entrambe a 1.500).

Nel Sud, significativo anche il dato della Sicilia, con oltre 1.300 Pmi (di cui più del 65% vende anche all'estero). «Amazon è un alleato delle piccole e medie imprese che vendono sul nostro negozio online e il loro successo rappresenta il nostro successo» afferma Giulio Lampugnani, direttore dei Servizi di Logistica e Avvio alla vendita Marketplace di Amazon Eu, che aggiunge: «Solo nel 2022, a livello europeo, abbiamo investito oltre 8 miliardi di euro in logistica, servizi, strumenti e formazione. Tra questi, in Italia, "Accelera con Amazon", con cui supportiamo Pmi e startup a compiere i primi passi nel digitale, e la vetrina Made in Italy, una finestra sul mondo che ospita oltre 2 milioni di prodotti a livello internazionale». Secondo Lampugnani, «digitalizzazione, crescita delle competenze, internazionalizzazione delle aziende, promozione del Made in Italy e sostenibilità sono leve fondamentali per moltiplicare l'impatto positivo di Amazon in Italia. L'azienda conclude - ha grande fiducia nel Sistema Italia e continuerà a collaborare con le istituzioni per favorire competitività, accesso all'innovazione e crescita economica del Paese».